

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4 giugno 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Marco GIUSTA - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ICC (INTERCULTURAL CITIES) COE (CONSIGLIO D'EUROPA): EVENTO
TEMATICO SULLA LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI E AL LINGUAGGIO D'ODIO:
L'INTERCULTURA PUÒ ESSERE LA SOLUZIONE? APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta.

La Città di Torino, nel rispetto delle normative regionali, nazionali, europee e internazionali, promuove relazioni internazionali e intrattiene legami, come gemellaggi o partnership, con 44 città nel mondo, stringendo sistematicamente accordi bilaterali in ambito economico, accademico, culturale, turistico e solidale; promuove altresì attività di cooperazione internazionale e pace tese a concorrere e attuare le politiche italiane ed europee di cooperazione allo sviluppo.

La Città ha sempre collocato i diritti delle sue cittadine e dei suoi cittadini al centro delle proprie politiche. L'istituzione dell'Ufficio Stranieri, allora primo in Italia; la costituzione del Centro interculturale; il Patto di collaborazione con i centri di lingua e cultura islamica; la creazione delle Case del Quartiere, luoghi fisici in cui praticare e diffondere l'intercultura sono solo alcuni dei progetti più significativi che, negli ultimi anni, hanno rafforzato la dimensione inclusiva e interculturale della città. A Torino, inoltre, hanno sede tre consolati generali, Romania, Marocco, Perù, e 46 consolati onorari.

Nel 2018, la Giunta Comunale ha approvato le Linee guida per il coordinamento alle politiche per l'interculturalità e alla partecipazione, uno sforzo congiunto dei vari settori dell'amministrazione comunale nel rendere effettivo il coordinamento fra le varie azioni.

Nello stesso anno si sono svolte la maggior parte delle azioni legate al progetto G3P, cofinanziato dall'Unione europea. L'obiettivo del progetto era il contrasto ai crimini d'odio razzisti e il target le forze dell'ordine locali e nazionali; per questo i partner italiani, irlandesi e finlandesi hanno condiviso buone pratiche di formazione, di indagine e di comunicazione. Fra gli output più importanti, la stesura del Piano d'azione cittadino contro i crimini d'odio, in via di approvazione da parte della Giunta.

Già dal 2011 inoltre la Città ha aderito alla rete europea Intercultural Cities e alla sua controparte italiana Rete delle Città del dialogo, beneficiando dello scambio di competenze, conoscenze e capacità con altre città europee e rafforzando la propria dimensione internazionale. La rete e il suo supporto hanno contribuito significativamente alla diffusione delle informazioni riguardanti le Linee guida e per la preparazione del Piano d'azione sopracitati.

Dal 2017, infine, la Città, anche sulla base delle linee espresse in materia di Cooperazione internazionale con deliberazione (mecc. 2017 04952/001) approvata il 21 novembre 2017 avente ad oggetto "Programmazione delle attività di Cooperazione internazionale e pace della Città di Torino 2017 – 2021. Approvazione delle linee guida" che danno priorità ai progetti di educazione alla cittadinanza globale è capofila per il tramite dell'Ufficio Cooperazione internazionale e Pace del progetto europeo «Recognize and Change», che si prefigge di incrementare nella cittadinanza europea la diffusione di una cultura basata sulla pluralità delle

identità e sul loro reciproco riconoscimento attraverso il contrasto alle discriminazioni e alla violenza basata sul genere e sulle differenze culturali.

Più nello specifico, attraverso attività formative basate sulla metodologia della peer education, «Recognize and Change» si propone di sviluppare nelle e nei giovani tra gli 11 e i 30 anni dei paesi UE ed extra UE coinvolti la consapevolezza in merito alle diverse forme di violenza e discriminazione e la loro attiva partecipazione nella diffusione di una cultura inclusiva e non discriminatoria; inoltre, grazie a campagne di comunicazione contro la discriminazione e la violenza appositamente concepite, intende rafforzare la consapevolezza dell'opinione pubblica dei paesi UE ed extra UE coinvolti sulla responsabilità individuale.

Per queste motivazioni la Città, sulla base di comunicazioni intercorse tra l'ufficio della Sindaca e gli uffici del Consiglio d'Europa conservati agli atti, ha ritenuto opportuno accettare la candidatura a ospitare il Seminario tematico annuale della Rete, in accordo con il segretariato di Strasburgo che intende affrontare quest'anno il tema della "lotta alle discriminazioni e discorsi d'odio attraverso l'interculturalità", materia che la Città da tempo sta affrontando. Tale iniziativa, che vedrà la partecipazione di rappresentanti di diversi Paesi del Consiglio d'Europa, costituirà infatti un'occasione importante per ascoltare, apprendere, diffondere conoscenze e progettualità in questi ambiti, nonché un'opportunità formativa per le/i dipendenti comunali e le realtà che collaborano con la Città su questi temi. Nel contempo, offrirà alla Città medesima la possibilità di comunicare ad una qualificata platea internazionale i contenuti, le azioni e i primi risultati del progetto europeo «Recognize and Change» e degli altri progetti summenzionati.

Il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla spesa atteso che le principali attività di accoglienza e ospitalità saranno sostenute direttamente dal Consiglio d'Europa o da fondi derivanti dal progetto europeo menzionato, già allocati già presso il partner tecnico torinese, o fondi istituzionali già destinati a tali attività sulla base di atti amministrativi già approvati in altra sede.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria

o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare la candidatura della Città ad ospitare il Seminario tematico annuale della Rete della Città del dialogo che si terrà dal 18 al 19 giugno 2019 (**all. 1** Bozza di programma);
- 2) di affidare l'organizzazione agli uffici afferenti l'assessorato ai Diritti e cooperazione internazionale (in particolare l'ufficio cooperazione internazionale e pace) con il supporto degli uffici competenti in materia di Relazioni internazionali dell'ente;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Diritti, Integrazione
e Cooperazione Internazionale
Marco Giusta

La Direttrice
Anna Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice
Anna Tornoni

Verbale n. 27 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10 giugno 2019 al 24 giugno 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 20 giugno 2019.